

PROVINCIA DI LIVORNO

Relazione sulla proposta di deliberazione relativa alla verifica dell'equilibrio finanziario del bilancio di previsione pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

La disciplina della Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio è contenuta nell'articolo 193 del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con il D.Lgs. 267/2000 , che dispone quanto segue:

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione.

Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

Pertanto, l'accertamento negativo di equilibrio di bilancio si realizza quando si verifichi uno o più dei seguenti casi:

- presenza di debiti fuori bilancio privi di finanziamento;
- disavanzo per squilibrio della gestione in conto residui;
- disavanzo per squilibrio della gestione in conto competenza;
- disavanzo per squilibrio della gestione di cassa.

L'eventuale esito negativo dell'accertamento fa scattare l'obbligo, a carico del Consiglio, di adottare i provvedimenti necessari al ripristino degli equilibri di bilancio; inoltre, la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio è equiparata alla mancata approvazione del Bilancio e perciò comporta la nomina di un commissario ad acta e l'avvio delle procedure per lo scioglimento del Consiglio.

Il Servizio Finanziario, con nota protocollo n. 16434 del 27/08/2024, ha richiesto ai Responsabili di Servizio, di comunicare l'esistenza o meno di fatti pregiudizievoli per gli equilibri di bilancio e, in particolare di segnalare debiti fuori bilancio privi di copertura finanziaria.

1. Debiti fuori bilancio: Dalle attestazioni pervenute in risposta alla nota prot. n. 16434 del 27/08/2024 risulta la presenza di debiti fuori bilancio da ripianare per euro 60.405,92 relativo alla copertura della somma urgenza per lavori di ripristino di una voragine creatasi sulla SP19 "DI MONTIONI" in corrispondenza dell'incrocio con la SP22/b "SAN LORENZO – BANDITELLE" e la strada comunale "via di Calzalunga" (Comune di Suvereto)

2. Gestione dei residui: In merito ai residui attivi e passivi i Settori hanno effettuato una verifica puntuale. A seguito della verifica effettuata, approfondendo l'istruttoria di un più ampio lavoro di riconciliazione di partite di debito / credito che è in fase di approfondimento con la Regione Toscana, è emerso che la gestione dei residui non presenta ad oggi particolari elementi di criticità.

3. Gestione di competenza: Dall'analisi della gestione finanziaria della Provincia di Livorno, la Responsabile del Servizio Finanziario ha segnalato la non congruità degli stanziamenti di spesa nel bilancio 2024 relativamente

- alla copertura di euro 6.111,00 quale maggior contributo alla finanza pubblica previsto dall'art.1 comma 850 della Legge di bilancio 2021, quantificato con Decreto del Ministero dell'Interno del 29 marzo 2024 in euro 308.889,00 e successivamente ricalcolato in 315.000,00;

- alla copertura di euro 353.468,66, contributo alla finanza pubblica previsto dall'art 1 c.533 legge bilancio 2024.

- alla copertura della maggiore spesa per la gestione del calore degli edifici provinciali e degli istituti scolastici per congruaggio ditta Engy per euro 500.000,00.

Il Servizio Finanziario ha pertanto evidenziato che il Bilancio di previsione 2024-2026, approvato con D.C. n.59 del 29/12/2023 risulta, ai sensi dell'art.193 co.2 lett a) e b), per l'annualità 2024, in modo inequivocabile in disequilibrio in ordine alla copertura del debito fuori bilancio segnalato dal Servizio Edilizia Impianti per euro 60.405,92 ed alla copertura dei contributi alla finanza pubblica sopra evidenziati per euro 6.111,00 e euro 353.468,66 segnalato dal Servizio Risorse Finanziarie, nonché alla copertura della maggiore spesa per la gestione calore di euro 500.000,00 segnalata dal Servizio Edilizia e Impianti.

Ai sensi dell'art. 193 comma 3 del TUEL si procede, pertanto, all'applicazione dell'avanzo applicando l'avanzo libero 2023, accertato con Delibera Consiliare n.14 del 30/04/2024 per il ripristino degli equilibri generali di bilancio e del rispetto del pareggio di bilancio 2024.

Sono, inoltre, pervenute da parte dei Responsabili dei Servizi diverse richieste di variazione al Bilancio 2024 – 2026 che sono sintetizzate nell'allegato n.3 "Variazione con descrizione", parte integrante della Deliberazione.

Tra queste variazioni sono comprese anche l'applicazione dell'avanzo vincolato per euro 42.102,01;

In merito alla verifica della permanenza degli **equilibri di bilancio**, il seguente schema evidenzia che l'equilibrio economico – finanziario risulta mantenuto anche a seguito delle variazioni sopra brevemente richiamate che sono state apportate con la presente variazione:

DESCRIZIONE	+ / -	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI SALVAGUARDIA
FPV corrente	+		375.707,00
Entrata Titolo 1,2,3	+	49.162.698,20	53.842.429,06
Spesa Titolo 1	-	48.674.019,79	58.409.083,74
Spesa Titolo 2.04 Altri trasf. Capitale	-		460.044,79
Spesa Titolo 4 Quota Capitale amm.to mutui	-	376.345,41	732.295,41
Utilizzo risultato amm.ne spese corr	+		4.832.110,86
Utilizzo risultato amm.ne spese cap	+		6.057.536,37
FPV capitale	+	190.773,44	6.608.081,82
Entrata Titolo 4,5,6	+	4.015.127,16	38.305.916,83
Spesa Titolo 2	-	4.318.233,60	50.880.402,79
Spesa Titolo 2.04 Altri trasf. Capitale	+		460.044,79
<i>Equilibrio finale (W)</i>	=	<i>0</i>	<i>0,00</i>

In assenza di variazioni intercorrenti sugli stanziamenti interessati dal **Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità**, detto fondo nel bilancio di previsioni pari a euro 1.233.294,40 in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio 2024 risulta congruo e viene pertanto confermato

Il **Fondo rischi perdite partecipate** nel bilancio di previsione pari a euro 11.339,07 a seguito di adeguamento già effettuato con Delibera di Consiglio n. 17 del 03/06/2024, in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio 2024 risulta congruo e viene pertanto confermato;

**FONDO PERDITE PARTECIPATE: VERIFICA ADEGUATEZZA STANZIAMENTO DI BILANCIO -
SALVAGUARDIA 2024**

calcolo fondo rischi partecipate SALVAGUARDIA 2024			
società	%partecipazione	perdita al 31/12/2023	quota rischio copertura perdita
Consorzio la strada del vino e dell'olio costa degli etruschi	17,98	149,90	26,95
SPIL	1,53	715.821,00	10.952,06
CE.VAL.CO spa	2,45	14.696,00	360,05
Consorzio Montioni (cessato il 31/12/2022)	25,05	-	-
			11.339,07

Il **Fondo rischi contenzioso** nel bilancio di previsione risulta essere pari a **euro 22.880,00** ed è originato dalla previsione dell'Ufficio Legale. Tale fondo in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio 2024 risulta congruo, in virtù dell'andamento delle cause e dei rischi di soccombenza, e viene pertanto confermato come da Allegato 2;

4. Gestione di cassa: si fa presente che il saldo di cassa presunto al 31/12/2024 risulta non negativo e pari a 36.419.399,75, come evidenziato nel prospetto "Quadro generale riassuntivo" allegato alla D.C. in approvazione;

Per tutto quanto sopra, in merito alla verifica degli equilibri di bilancio 2024/2026 di cui all'art. 193 del D.Lgs. 267/2000,

VISTE:

- le risultanze contabili alla data odierna,
- le considerazioni contenute nella presente relazione,
- le verifiche contenute nelle comunicazioni dei singoli Responsabili ciascuno per quanto di propria competenza,

si attesta che con la variazione di assestamento generale ai sensi dell'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 167/2000 e s.m.i. viene, conseguentemente, assicurato il permanere e l'invarianza degli equilibri generali ed il rispetto del pareggio di bilancio 2024/2026.

Livorno, 16/09/2024

La Responsabile della U.S. Risorse Finanziarie

Dott.ssa Cristina Borrini

(Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i)

La Responsabile del Servizio Risorse Finanziarie

Dott.ssa Maria Castallo

(Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i)